

7 AGOSTO 2025

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: APPALTO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA DEGLI ARREDI E DEI CORPI ILLUMINANTI DEL NUOVO EDIFICIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA IN VIA SANTA MARGHERITA A TRENTO CON ADOZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI EX DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI DATA 23 GIUGNO 2022: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E CONFERIMENTO DEL MANDATO AD APAC PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

CUP: H63B08000190003

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per l'attuazione di tali finalità l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, comprensivo anche della neoformata p.ed. 7074 ex p.ed. 298 in c.c. Trento, per la quale con determinazione del Direttore n.18 di data 04/02/2021 è stata approvata la documentazione di gara per l'esperimento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dell'appalto misto di lavori e forniture per l'intervento di demolizione e ricostruzione della neoformata p.ed. 7074 ex p.ed. 298 in c.c. Trento – 4° stralcio esecutivo con aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso con offerta a prezzi unitari.

In data 10/12/2021 si è proceduto alla stipulazione del contratto d'appalto con consegna dei lavori avvenuta in data 24/1/2022.

Per effetto delle sospensioni e delle proroghe, la fine dei lavori è attualmente prevista per il 31 ottobre 2025, giusta determinazione n. 159 di data 31 luglio 2025.

Con Decreto Ministeriale n. 481 del 26-02-2024, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato un avviso finalizzato all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore, con il quale concede al soggetto gestore un contributo PNRR di euro 19.966,66 a posto letto qualora vengano rispettati determinati requisiti.

Dato atto della volontà dell'Ente di adeguare il nuovo immobile di Santa Margherita al rispetto di un protocollo di decarbonizzazione che mira a ridurre le emissioni di gas serra, in particolare quelle legate al carbonio, al fine di contrastare il cambiamento climatico e considerato necessario apportare all'interno del progetto varianti atte al completamento dell'opera, conseguentemente alla vetustà sopravvenuta di alcuni componenti tecnici presenti a progetto, si è quindi ritenuto opportuno procedere anche alle modifiche al progetto che consentono di allinearsi ai requisiti di cui al DM

481/2024.

Per tali ragioni è stata approvata sia una variante relativa alle opere architettoniche, impiantistiche e meccaniche, sia una variante relativa ad impianti elettrici e meccanici, giuste determinazioni n. 79 di data 24/03/2025 e n. 100 di data 18/04/2025.

Dato atto che con nota prot. n. 5928 di data 16/06/2025 Opera ha candidato il progetto di “Santa Margherita appartamenti”, ad esclusione degli arredi interni, oggetto del presente provvedimento, al bando sopra citato, pur nella consapevolezza delle tempistiche ristrette soprattutto se rapportate alle tempistiche relative ad una procedura di gara sopra soglia europea per la fornitura degli arredi, in considerazione del fatto che l’ottenimento del finanziamento per la gestione dei posti letto è condizionato alla messa a disposizione degli stessi opportunamente arredati per l’assegnazione entro il 30 giugno 2026;

con il presente provvedimento si intende dar seguito all’appalto relativo alla fornitura di tutti gli arredi relativi alla Residenza Santa Margherita, in particolare dando avvio alla fase di affidamento.

L’incarico di progettazione degli arredi e di direzione dell’esecuzione del contratto è stato affidato con determinazione del Direttore n. 216 di data 19 ottobre 2023 all’Arch. Davide Feltrin dello studio associato Burnazzi Feltrin Architetti, con sede legale in Trento, via Gocciadoro 160, p.iva 02283080220.

Con note prot. Opera n. 5426, 5427 e 5429 di data 03 giugno 2024 sono stati consegnati dal professionista tutti gli elaborati progettuali, successivamente integrati con gli aggiornamenti richiesti dalla stazione appaltante con nota prot. Opera n. 9600 del 05 agosto 2024, note prot. Opera n. 4556 e 4557 del 30/04/2025, nota prot. Opera 4792 del 08/05/202 e nota prot. Opera n. 9628 del 04/08/2025.

Il progetto elaborato dal professionista ha ad oggetto tipologie di arredo di tipo omologato (armadi, poltrone, tavoli, sedie, materassi, guanciali, ...), in parte a catalogo, in parte a misura e al contempo soddisfa pienamente l’interesse dell’amministrazione a garantire un livello medio-alto di fornitura, la quale, oltre ad essere visivamente armonica ed uniforme, garantendo una coerenza di accostamento formale, estetico e di finitura all’interno dello studentato, sia anche di una resistenza tale da garantire un utilizzo negli anni da parte dell’utenza studentesca;

a livello progettuale sono state individuate e definite come caratteristiche del tutto inderogabili quelle che assicurano il rispetto della normativa di settore e la buona adesione dei prodotti proposti alle richieste caratteristiche tecniche e alla composizione materica delle strutture, oltre a quanto stabilito dai Criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero della Transizione Ecologica di data 23 giugno 2022, in ossequio all’art. 57 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

le specifiche tecniche definite negli elaborati progettuali sono tali da delineare un tipo di fornitura certamente di livello, ma garantiscono l’esistenza di un mercato e quindi di concorrenza tra potenziali operatori economici, nel rispetto del principio di accesso al mercato come definito all’art. 3 del d.lgs. 36/2023 e dettagliato nell’allegato II.5, parte II lett. A al Codice dei contratti pubblici.

Il quadro economico del “*progetto esecutivo relativo alla fornitura e posa degli arredi e dei corpi illuminanti del nuovo edificio dell’Opera Universitaria in via Santa Margherita a Trento*” risulta essere il seguente:

A- IMPORTO ESECUZIONE FORNITURA E POSA	
a misura	474.670,01 €
a corpo	0,00 €
sommano	474.670,01 €

B- SICUREZZA	
non soggetti a ribasso	10.225,73 €
C- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A	
imprevisti	47.467,00 €
spese tecniche relative alla progettazione e alla direzione	40.177,04 €
cassa nazionale previdenza e assistenza (Inarcassa)	1.607,08 €
sommano	89.251,12 €
TOTALE PARZIALE	
sommano A, B, C e D	574.146,86 €
D- ONERI FISCALI	
iva 22%	126.312,31 €
TOTALE	
sommano A, B, C e D	700.459,17 €

Si fa presente che nel Capitolato speciale - parte amministrativa è stata prevista la facoltà in capo a Opera universitaria ex art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023 di imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, quantificato in euro 96.979,15.

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari a euro 474.670,01 al netto degli oneri fiscali, di cui euro 51.600,41 per costo della manodopera, oltre a euro 10.225,73 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (art. 41 c. 14 del D.Lgs. 36/2023) per un importo complessivo di euro 484.895,74.

Con il presente provvedimento si provvede quindi sia all'approvazione dei documenti progettuali e del quadro economico elaborato, sia ad autorizzare l'espletamento delle necessarie procedure di affidamento delle suddette forniture con posa.

Considerato l'importo dell'appalto, si rende necessario esperire una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 comma 1 del D. lgs. 36/2023 e art. 17 della l.p. 2/2016.

Considerato che gli elaborati progettuali prodotti dal professionista incaricato garantiscono il raggiungimento di un elevato livello di fornitura secondo quello che è l'interesse dell'amministrazione, essendo puntualmente definite e circostanziate le caratteristiche tecniche inerenti alle diverse tipologie di arredi,

valutati l'oggetto e le caratteristiche del futuro contratto di appalto, si ritiene di raggiungere l'interesse pubblico sotteso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi di individuare l'offerta migliore in termini di qualità, sicurezza, innovazione, impatto ambientale e sociale, discostandosi parzialmente alle "Linee Guida sui criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di forniture e servizi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" adottati con deliberazione della Giunta Provinciale di data 18 febbraio 2022, n. 230 e definendo criteri meramente tabellari/quantitativi:

nel caso di specie le possibili migliorie di interesse dell'Amministrazione puntualmente individuate in criteri tabellari/quantitativi unitamente all'applicazione dei Criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero Della Transizione Ecologica di data 23 giugno 2022, si ritiene esauriscano l'interesse pubblico alla garanzia della qualità delle prestazioni dedotte in contratto, anche in

considerazione dell'interesse della stazione appaltante ad addivenire ad una celere conclusione del procedimento di aggiudicazione legato al finanziamento di cui al Decreto Ministeriale n. 481 del 26-02-2024, condizionato alla messa a disposizione dei posti letto per l'assegnazione entro la scadenza fissata al 30 giugno 2026;

i criteri di valutazione dell'offerta, individuati in funzione del concreto interesse pubblico da perseguire, si ritengono pertanto idonei a garantire un effettivo confronto concorrenziale tra gli operatori economici, perseguendo una competizione su aspetti idonei a valorizzare adeguatamente e a differenziare le offerte tecniche presentate. In particolare, gli elementi migliorativi individuati sono ritenuti rispondenti ed idonei a soddisfare l'interesse dell'Amministrazione.

L'appalto è costituito da un unico lotto per garantire omogeneità, armonia e coerenza di accostamento dal punto di vista formale, estetico e di finitura. La scelta di progettare l'appalto su unico lotto deriva altresì dal rischio di pregiudicare la corretta esecuzione dello stesso in presenza di più appaltatori da dover coordinare, le cui interferenze potrebbero influire negativamente non solo sulla omogeneità del risultato, ma anche sulle tempistiche di ultimazione dell'appalto, impedendo così la fruibilità dello studentato con l'avvio del prossimo anno accademico; si ritiene infine che l'ammissibilità del ricorso al subappalto non comporti alcuna limitazione rispetto alla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

Considerata la scadenza del 30 giugno 2026 quale condizione per l'ottenimento del finanziamento di cui al D.M. 481/2024, stante altresì l'interesse dell'Ente di disporre dello studentato con il relativo arredo prima dell'avvio dell'anno accademico 2026/2027 al fine di rispondere all'esigenza abitativa degli studenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17 c. 8 del D. Lgs. 36/2023;

per lo stesso motivo di cui al punto precedente e in considerazione delle caratteristiche dei criteri individuati ai fini della valutazione delle offerte si ritiene di derogare al termine minimo previsto per la presentazione delle offerte, fissando un termine di 25 giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara.

Trattandosi di un appalto di fornitura con posa in opera, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 nel capitolato è stato individuato il CCNL per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti: in assenza di un riferimento pertinente nella deliberazione di Giunta provinciale n. 1796 di data 14 ottobre 2016, come modificata dalla deliberazione n. 1746 di data 29 settembre 2023, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) e b) dell'All. 01 al D.lgs. 36/2023, si è considerato il codice ATECO più appropriato all'appalto in oggetto (codice 43.32.02 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili) e individuato dal sito del CNEL il contratto collettivo corrispondente al codice ATECO e maggiormente rappresentativo tenendo conto delle Tabelle ministeriali per la determinazione del costo medio del lavoro.

Il tempo di esecuzione della fornitura è stimato in 180 giorni dal verbale di consegna all'appaltatore o nel minor termine offerto in sede di gara.

Ai fini della formulazione dell'offerta non si ritiene indispensabile la visita dei luoghi da parte degli operatori economici.

Sono richieste la garanzia provvisoria ex art. 106 del D.lgs. 36/2023 e la garanzia definitiva ex art. 117 del D. lgs. 36/2023: ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.lgs. 36/2023 si individua nell'All. II.3 la certificazione UNI EN ISO 9001 ai fini della riduzione del 20% dell'importo della garanzia.

Sono stati definiti requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 100 del D. lgs. 36/2023, in particolare:

- come requisito di idoneità professionale si richiede l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per

l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

- come requisito di capacità economica e finanziaria si richiede un fatturato globale di almeno € 800.000, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura;
- come requisito di capacità tecnica e professionale si richiede di aver effettuato, negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara forniture analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore ad Euro 600.000,00, al netto degli oneri fiscali. Per forniture analoghe si intendono forniture di arredi destinati ad alberghi o residenze collettive (a titolo esemplificativo: studentati, RSA).

Dato atto che alla data di richiesta di supporto ad APAC Opera Universitaria non era ancora qualificata come Stazione appaltante ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 36/2023, con il presente provvedimento viene conferito mandato ad APAC – Ufficio centrale acquisti del Servizio Contratti e Centrale acquisti di avviare l'istruttoria per l'esperimento di una procedura di gara, attraverso la pubblicazione del bando di gara sulla base degli elementi caratterizzanti l'appalto in approvazione, individuando nel Dirigente del Servizio Appalti - dott. Silvano Librera il Responsabile di fase di affidamento della procedura, ferma restando la competenza in capo al direttore di Opera Universitaria in ordine alla stipulazione del relativo contratto.

Vista la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni, essendo soggette all'obbligo di richiesta del CIG tutte le fattispecie contrattuali di cui al D. Lgs. 163/2006, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto, si precisa che per la procedura in oggetto il relativo CIG sarà acquisito da APAC e successivamente all'aggiudicazione sarà preso in carico da Opera Universitaria; vista la deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 con cui l'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) ha fornito nuove direttive per il versamento del contributo necessario a finanziare l'attività dell'Autorità, con il presente provvedimento si intende altresì prevedere che la spesa di € 250,00 sarà anticipata dalla Provincia Autonoma di Trento e successivamente rimborsata da Opera Universitaria.

Dato atto inoltre che in data 20 gennaio 2025 è stato sottoscritto l'Accordo per il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi degli articoli 4bis l.p. 7/97 e 5bis della l.p 2/2016;

dato atto il calcolo dell'accantonamento è effettuato secondo quanto stabilito dall'articolo 8 dell'Accordo sopracitato;

dato atto che per quanto riguarda i soggetti beneficiari, indicati dall'articolo 2 dell'Accordo sopracitato, saranno eventualmente individuati con atto del Direttore di Opera Universitaria;

si rende pertanto necessario accantonare l'importo per il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nella procedura della gara per la fornitura degli arredi.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo all'appaltatore si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg " in quanto la fattispecie rientra nei casi indicati dalla Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti".

Responsabile unico del progetto è il Dott. Gianni Voltolini, Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e responsabile del procedimento, nonché al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;
- vista la I^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, “Legge provinciale per il governo del territorio”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo per l’affidamento della fornitura e posa in opera sopra soglia comunitaria degli arredi e dei corpi illuminanti del nuovo edificio di Opera Universitaria in via Santa Margherita a Trento con adozione dei criteri minimi ambientali ex Decreto Ministero della transizione ecologica di data 23 giugno 2022, composto da tutti i documenti riportati nel progetto elaborato dall’arch. Feltrin (all.1), da cui si evince il seguente quadro economico

E- IMPORTO ESECUZIONE FORNITURA E POSA	
a misura	474.670,01 €
a corpo	0,00 €
sommano	474.670,01 €
F- SICUREZZA	
non soggetti a ribasso	10.225,73 €
G- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A	
imprevisti	47.467,00 €
spese tecniche relative alla progettazione e alla direzione	40.177,04 €
cassa nazionale previdenza e assistenza (Inarcassa)	1.607,08 €
sommano	89.251,12 €

TOTALE PARZIALE	
sommano A, B, C e D	574.146,86 €
H- ONERI FISCALI	
iva 22%	126.312,31 €
TOTALE	
sommano A, B, C e D	700.459,17 €

2. di autorizzare l'affidamento dell'appalto di cui al punto precedente il cui importo a base di gara è pari a euro 484.895,74, di cui euro 10.225,73 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e euro 51.600,41 per costi manodopera; l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs 36/2023. con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. di approvare la documentazione di gara di seguito indicata:
 - progetto esecutivo redatto dall'arch. Feltrin (all. 1) che include il Capitolato tecnico e il DUVRI;
 - Capitolato speciale - parte amministrativa (all. 2)
 - Documento riportante le Informazioni generali per l'appalto, requisiti di selezione dei partecipanti ed elementi di valutazione delle offerte (all. 5);
 - fac simile di offerta tecnica ed economica (all. 3 e 4);
4. di conferire mandato all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) di indire la gara attraverso la pubblicazione di apposito bando redatto in conformità al bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 debitamente integrato con le norme contenute nella L.p. 2/2016 e con le altre norme applicabili, sulla base degli elementi caratterizzanti l'appalto in approvazione riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dal documento Informazioni generali per l'appalto, requisiti di selezione dei partecipanti ed elementi di valutazione delle offerte, allegato al presente provvedimento;
5. di individuare il Dirigente del Servizio Appalti di APAC, Dott. Silvano Librera quale Responsabile della fase di affidamento della procedura;
6. di prendere atto che il CIG relativo all'appalto sarà acquisito da APAC per poi essere preso in carico da Opera dopo la migrazione eseguita in esito all'aggiudicazione;
7. di prendere atto che il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), quantificato in € 250,00 verrà anticipato da APAC e successivamente rimborsato da Opera, autorizzando la ragioneria ad imputare tale costo a carico della macrovoce 041013 "Servizi Amministrativi", centro di costo 11 "Servizio Abitativo" del Budget economico 2024;
8. di imputare l'importo del quadro economico di cui al punto 1) sul Piano Investimenti 2025 alla macrovoce P2018001 "Arredi Mensa/Alloggi S.Margherita, centro di costo 16 "servizi generali";
9. di quantificare, per le motivazioni esposte in premessa, in euro 2.424,48 il fondo destinato all'eventuale riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale appartenente all'area non dirigenziale, coinvolto nella procedura di gara per l'acquisizione degli arredi per la Residenza S. Margherita;
10. di imputare lo 0,5% dell'importo a base di gara pari ad euro 2.424,48 sulla macrovoce 047003

“Altri accantonamenti”, centro di costo 11 “Servizio Abitativo” del budget economico dell’esercizio 2025, al fine della determinazione degli incentivi per funzioni tecniche;

11. di dare atto che l’eventuale individuazione dei soggetti cui riconoscere la retribuzione incentivante avverrà con atto del Direttore di Opera;
12. di dare atto che il compenso incentivante per le funzioni tecniche sarà liquidato sulla base dell’Accordo per il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi degli articoli 4bis l.p. 7/97 e 5bis della l.p 2/2016, sottoscritto in data 20 gennaio 2025.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 5

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
Macrovoce 041013
Centro di costo 11 per € 250,00 – PRG 271
Macrovoce P2018001
Centro di costo 16 per € 700.459,17 – PRG 272
Macrovoce 047003
Centro di costo 11 per € 2.424,48 – PRG 273

LA RAGIONERIA
